

BASSO • MEDIO NOVARESE

TECNOLOGIE L'ACCORDO TRA ISTITUTO COMPRENSIVO E FONDAZIONE NOVARESE DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA

Carpignano, una scuola sempre più 2.0

CARPIGNANO SESIA Presentato ufficialmente nella mattinata di ieri il progetto Cl@ssi 2.0 all'istituto comprensivo di Carpignano Sesia, lanciato grazie al sostegno economico di 150mila euro destinati ad attività del paese dal compianto Secondo Vallana per tramite della Fondazione novarese dei democratici di sinistra. Il progetto prevede, dal mese di novembre, l'attivazione presso due classi di scuola primaria (II e III) e due classi di scuola secondaria (I A, I B) della sperimentazione Cl@ssi2.0 e il posizionamento di una Lim nel plesso di scuola dell'infanzia. Le risorse saranno erogate dalla fondazione; con-

testualmente con l'inizio della sperimentazione verrà implementata la rete wireless dell'istituto con risorse erogate dall'istituto; durante l'anno scolastico verranno attivate corsi di formazione per i docenti coinvolti e a maggio è prevista la realizzazione di un convegno dedicato alla sperimentazione. «Lo scopo - spiega il dirigente scolastico, Riccardo Marola - è quello di valutare il percorso svolto, fare il punto sulla sua efficacia educativa e prevedere il successivo sviluppo. In questa occasione verrà pubblicamente ricordato il signor Vallana, anche attraverso l'inaugurazione di una targa a memoria della dona-

zione effettuata. In preparazione del convegno è prevista l'installazione di un impianto audio e video nell'aula magna». Il progetto proseguirà nel prossimo anno 2016/17 ed eventualmente nel 2017/18, coinvolgendo altre classi e docenti.

Alberto Reda, presidente della Fondazione, si è detto entusiasta dell'iniziativa «che avrà ricadute non solo sul paese ma su tutto il territorio». Presente alla presentazione anche Francesco Buratti, amico da sempre di Vallana e tutore di Secondo e del figlio Mario: commovente il suo ricordo e la sua umanità.

Paolo Usellini



A MAÏMOUNA GUERRESI, LUIGI GUIDOBONO CAVALCHINI, CARLA FRACCI E LUDOVICA FRASCA

“Rane d'oro”, lustro a Casalbeltrame

“Francobolli Docg”, anche un omaggio al Ghemme

CASALBELTRAME Si terrà domenica 25 ottobre l'inaugurazione della mostra personale di Maimouna Guerresi dal titolo “Le souffle des géants” a Casalbeltrame, a Villa Gautieri, alle 10.30 del mattino. Dopo il vernissage saranno assegnate, sempre nel contesto di Villa Gautieri - Materima, le preziose “Rane d'Oro” all'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini, all'étoile Carla Fracci, a Maimouna Guerresi e alla showgirl Ludovica Frasca. L'Associazione Arpitesca onlus, con questa edizione e dopo quarantadue anni dalla sua nascita, festeggia un traguardo di grande prestigio e risonanza: ventinove edizioni hanno infatti portato a Casalbeltrame e sul territorio artisti importantissimi e personaggi di spicco della cultura, della scienza e della ricerca, impreziosendo ancora di più con “La Rana d'Oro” queste terre d'acqua, di storia e di fertilità. Alle 13, poi, all'Azienda Agricola La Mondina la degustazione di Riso Buono e di prodotti del territorio; dalle 15 a Villa Gautieri possibilità di visite guidate.

p.u.

GHEMME (l.pa.) Tra i 15 vini Docg che rappresenteranno l'eccellenza enologica italiana sui francobolli di una nuova serie tematica ci sarà anche un vitigno dell'Alto Piemonte. Ad avere l'onore di viaggiare su lettere e spedizioni italiane sarà il novarese Ghemme Docg, rappresentato da un bozzetto di Stefano Maggi su immagini concesse dal Consorzio Tutela Nebbioli.

Il francobollo “ghemmeso” sarà emesso insieme agli altri della serie dal Ministero dello Sviluppo Economico oggi e avrà valore di 0,95 euro. Nella cornice dentellata finiranno anche altri



quattro vini piemontesi: Asti, Dolcetto di Diano d'Alba, Gavi e Ovada. In occasione dell'emissione l'Ufficio Postale di Ghemme utilizzerà l'annullo speciale.

Un mese di cultura: domani sipario sui “Cantieri d'arte”

TORNACO Dopo il sempre suggestivo e coinvolgente concerto del coro Cai Città di Novara (nella foto), di scena venerdì scorso 4 ottobre in chiesa parrocchiale, prosegue - per concludersi - domani domenica 11 ottobre la rassegna culturale “Cantieri d'arte”. Appuntamento nel pomeriggio a Villa Marzoni con l'esibizione folkloristica dalle 15 e la tradizionale castagnata dalle 16.

e.a.



Studio delle Alpi, “sconfina” il progetto svizzero

Il Servizio Sismologico Svizzero (Sed) e l'Istituto di Geofisica dell'Eth (Politecnico Federale - Pzf) di Zurigo in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) sono partner in un ambizioso progetto internazionale che interessa anche Gattinara. Per potenziare il monitoraggio e approfondire lo studio della struttura profonda delle Alpi orientali, attraverso i movimenti sismici che avvengono in quest'area, è stata infatti predisposta l'installazione di una rete sismica temporanea ad integrazione delle stazioni permanenti già presenti. Il progetto prevede l'installazione di 260 stazioni sismiche in un'area che si estende dalla Francia alla Slovacchia e dalla Germania al Nord Italia. L'installazione di una di queste a Gattinara, nell'area della Torre delle Castelle. «Doveroso dare piena disponibilità a questo progetto scientifico», ha detto il sindaco Daniele Baglione.

p.u.

Baracca in fiamme

GRIGNASCO Intervento dei Vigili del fuoco, nella notte tra giovedì e venerdì, nelle campagne di Grignasco. Per cause in fase di accertamento, una baracca in legno, solitamente utilizzata dai cacciatori per l'addestramento di cani, è stata avvolta dalle fiamme. Immediato l'allarme alla centrale operativa dei Vigili del fuoco, che sono giunti in zona e hanno lavorato alcune ore per avere ragione delle fiamme. Nessuno fortunatamente è rimasto ferito.

mo.c.

Si rievoca l'arrivo dei Santi Martiri

CAVAGLIO D'AGOGNA Parole e immagini per rievocare l'arrivo dei Santi Martiri Antonino e Placida. 400 anni dopo. Tra le celebrazioni proposte alla comunità cavagliese anche l'evento “I corpi santi: il viaggio delle reliquie da Roma a Cavaglio d'Agogna” proposto dalla Biblioteca in chiesa parrocchiale. Tanti quadri per ripercorrere quel periodo, dal culto delle reliquie nelle catacombe all'apporto del vescovo Bascapè fino all'intervento di monsignor Cavagna che fu determinante nel raccogliere “corpi santi” distribuiti all'inizio del Seicento nei vari paesi della Diocesi novarese. Sul filo del passato pur nella scarsità delle notizie: se di San Mamante conosciamo vita, opere e martirio, di Antonino e Placida sappiamo che sono vissuti nei primi secoli dell'era cristiana e che, secondo la tradizione, furono l'uno un soldato romano convertito al Cristianesimo e l'altra una vergine cristiana, entrambi martirizzati per la loro fede. Un testo, quello preparato per la serata, che si è intrecciato con le pagine di Sebastiano Vassalli tratte dal suo capolavoro “La chimera”, a richiamare la consegna delle reliquie ad alcune Parrocchie del Novarese intorno al Seicento. Con le figure del vescovo Bascapè e di monsignor Cavagna a dare corpo a quelle vicende che videro arrivare a Cavaglio non solo reliquie, ma due corpi, quelli di Antonino e Placida



esposti nel transetto della parrocchiale per tutta la durata delle celebrazioni. Insieme al Cavagna si recarono a Roma il sacerdote Flaminio Casella di Cavaglio e il pittore Giovanni Angelo Santini che aveva avuto il permesso dal Papa di realizzare i disegni delle catacombe. Tra i corpi donati alle chiese anche quelli dei due martiri di Cavaglio che, insieme a Mamante, continuano a essere oggetto di devozione da parte dei fedeli. Nella foto i protagonisti della rievocazione storica insieme al parroco don Fabrizio Coppola.

Eleonora Groppetti

Festa del Raccolto in cascina

CASALINO (p.u.) La pioggia della notte e il freddo mattutino hanno frenato in parte le presenze alla Festa del Raccolto in Cascina Graziosa. Al cielo minaccioso delle prime ore del mattino è seguito nel pomeriggio un timido sole che ha via via scaldato i visitatori che avevano comunque previsto di trascorrere la giornata domenicale in cascina. Si può così sintetizzare l'ottava edizione della Festa del Raccolto, svoltasi domenica 4 ottobre a Casalino con la collaborazione di Agribar alla Graziosa, Atl Novara e Cooperativa ‘Ideando’, che ha visto presenti per il quinto anno consecutivo le Associazioni del territorio (‘Altrochefeste’, Sezione Avis, Biblioteca con l'Ufficio Turistico del Comune, Casalino calcio Gsd, ‘Casalino Eventi’, Gruppo di Protezione Civile, Oratorio Anspi Orfengo, Associazione di Volontariato ‘Noi per gli Altri’). Laboratori e gonfiabili per i bambini e mostre di diverso genere hanno aperto la giornata, prima della distribuzione gratuita della paniscia (alla fine saranno distribuite circa 800 razioni, per un totale di 65 kg di riso), con degustazioni di salumi, carne alla griglia e formaggi della cascina. Nel pomeriggio lo spettacolo equestre con rievocazione storica, con le immancabili danze popolari che hanno chiuso la giornata.

